



# CITTA' DI BARI

MUNICIPIO V

**SESSIONE ORDINARIA**

**SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE**

**DELIBERAZIONE N. 2022/00028 DEL 27/09/2022**

**OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INDIRIZZO AVENTE AD OGGETTO IL DIVERSO UTILIZZO DI MUTUI NON MOVIMENTATI PER INTERVENTI A FAVORE DEL MUNICIPIO 5 CONLA FINALITÀ DI REALIZZARE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A CARICO DEI COMPLESSI SPORTIVI COMPRENDENTI IL PALAZZETTO DI SAN PIO E LA STRUTTURA DEL PLESSO G. LOVERO DI PALESE ( INSERIMENTO IN O.D.G. EX ART. 49 CO. 2 REG. DEC. AMM.VO A SEGUITO RINVIO SEDUTE DEL 29/07/2022 E 04/08/2022**

L'anno duemilaventidue il giorno 27 del mese di settembre, alle ore 09:03 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

**IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO**

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

**IL PRESIDENTE**

**BRANDI DOTT. VINCENZO**

**I CONSIGLIERI**

N	COGNOME E NOME	Pres

N	COGNOME E NOME	Pres

1	CHIEPPA Nicola	SI	7	NOVIELLO Sig.ra Angela	SI
2	DE BENEDICTIS Sig. Antonietta	SI	8	PISCOPO Sig. Michele	SI
3	DE GENNARO Sig. Nicola	SI	9	RIZZO Cesare	NO
4	DE STASIO Sig. Antonio	SI	10	VALERIO Dott. Teresa	SI
5	LAPENNA Alessandro	SI			
6	LOMORO Sig. Vincenzo	SI			

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Nicola Ferrara .

Totale presenti: n. 9 su n. 10 consiglieri assegnati

Assenti : Cesare Rizzo

**Il Presidente del Municipio V sulla base della istruttoria curata dal Municipio V relaziona.**

## **IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

### **CONSIDERATO che**

- il Servizio Finanziario provvede, in applicazione delle disposizioni di contabilità pubblica, a verificare lo stato dei mutui comunicando alle strutture competenti l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo dei mutui contratti non movimentati;
- il Municipio 5, a tal fine, con deliberazione n.ro 2020/00013 del 14.07.2020, riponderando le proprie esigenze, aveva disposto il diverso utilizzo dei seguenti mutui per l'acquisizione di arredo urbano e misure a sostegno della mobilità dell'utenza debole:

<b>Posizione</b>	<b>Importo non movimentato</b>	<b>Destinazione originaria del mutuo</b>	<b>Data concessione finanziamento</b>
6013161	75.000,00	Riqualificazione ed integrazione urbana del Municipio 5	27/12/2014
4554134	75.000,00	Arredo Urbano alla Circoscrizione I	27/12/2011
<b>TOTALE</b>	<b>150.000,00</b>		

- la situazione dei mutui è stata rivalutata dal Municipio 5, e comunicata alla Ripartizione Ragioneria con nota prot. 116701/2022 del 12.04.2022.

### **ATTESO che**

- costituiscono complessi sportivi Municipali in base al Regolamento Comunale sulla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bari le seguenti strutture site nel territorio del Municipio V:
  - complesso comprendente il Palasport di San Pio nell'omonimo quartiere;
  - campo sportivo "Gioacchino Lovero" a Bari-Palese.
- da una riunione tenutesi in videoconferenza in data 26.07.2022 tra vari uffici comunali, è emerso il complesso sportivo comprendente il Palasport di San Pio (Palestra "SANTE SCARCIA") ha bisogno di indifferibili interventi di manutenzione straordinaria per consentire l'ordinato e corretto svolgimento delle attività a cui è destinato;
- da accertamenti d'ufficio in atti presso il Municipio V è emerso che opere edilizie ed impianti tecnologici del campo sportivo "Gioacchino Lovero" richiedono interventi di manutenzione straordinaria;
- occorre pertanto reperire le adeguate risorse finanziarie, in ossequio alle disposizioni di contabilità pubblica, ai fini dei su menzionati interventi manutentivi;

**PRESO ATTO che** alla data del 27.07.2022 risultano nella disponibilità del Municipio 5, i seguenti mutui non movimentati riepilogati nella sottostante tabella 1:

Tabella 1 Mutui non movimentati del Municipio V al 27/07/2022

Posizione	Importo non movimentato	Destinazione originaria del mutuo	Data concessione finanziamento
6013161	75.000,00	Riqualificazione ed integrazione urbana del Municipio 5	27/12/2014
4554134	75.000,00	Arredo Urbano alla Circoscrizione I	27/12/2011
4549720	76.549,37	Arredo Urbano ed Opere di Viabilità alla Circoscrizione I	31/12/2010
4527670	75.000,00	Arredo Urbano ed Attrezzature Ludiche per la Circoscrizione I	23/12/2008
<b>TOTALE</b>	<b>301.549,37</b>		

**DATO ATTO CHE**

- gli interventi verso cui erano diretti i mutui di cui al capo che precede (compresi nella tabella 1) non rientrano nella competente pianificazione del Comune di Bari;
- per i motivi anzidetti, si rende necessario procedere al riutilizzo dei suddetti mutui non movimentati per le destinazioni riepilogati schematicamente come segue :

Posizione	Importo non movimentato	Nuova Destinazione del mutuo	Data concessione finanziamento
6013161	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	27/12/2014
4554134	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	27/12/2011
4549720	76.549,37	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	31/12/2010
4527670	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria su opere edilizie del del campo sportivo "Giacchino Lovero"	23/12/2008
<b>TOTALE</b>	<b>301.549,37</b>		

**UDITA** la relazione del Presidente;

**VISTO** l'art. 36 del vigente Reg.to sul Decentramento Amministrativo Istituti dei Municipi;

**DATO ATTO ALTRESÌ**, che la presente Delibera è stata tratta dalla competente commissione consiliare in data 28/07/2022.

## DELIBERA

Per i motivi espressi in precedenza che qui si danno come integralmente riportati:

**DISPORRE**, in riforma di quanto previsto nella Deliberazione del Consiglio Municipale n.ro 2020/00013 del 14.07.2020, **il diverso utilizzo dei mutui non movimentati del Municipio V alla data del 27/07/2022**, già descritti in narrativa (vedi tabella 1), secondo le modalità di seguito specificate nella sottostante tabella 2

Tabella 2 Diversa destinazione dei Mutui non movimentati del Municipio V

Posizione	Importo non movimentato	Nuova Destinazione del mutuo	Data concessione finanziamento
6013161	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	27/12/2014
4554134	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	27/12/2011
4549720	76.549,37	Interventi di manutenzione straordinaria del palasport di San Pio	31/12/2010
4527670	75.000,00	Interventi di manutenzione straordinaria su opere edilizie del del campo sportivo "Giacchino Lovero"	23/12/2008
<b>TOTALE</b>	<b>301.549,37</b>		

**TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche Ripartizione Stazione Unica Appaltante e Gestione LL.PP. per i provvedimenti conseguenti sia in merito ai ridetti mutui che all'allestimento di un'apposita procedura per l'affidamento dei necessari interventi di manutenzione straordinaria, auspicando in una tempistica di attuazione tale da scongiurare che possa essere in qualche modo compromesso l'ordinario svolgimento delle attività sportive.

Con nr.06 voti favorevoli ( Brandi , Chieppa, De Gennaro, Noviello de Stasio, Valerio) , nr. 4 voti contrari ( Lomoro, Lapenna, Piscopo, De Benedictis) , nr. 1 assente ( Rizzo)

Di seguito il Presidente propone l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a norma dell'art. 134 del TUEL 267/2000

#### IL CONSIGLIO

Con nr. 06 voti favorevoli ( Brandi, Chieppa, De Gennaro, Noviello, de Stasio, Valerio), nr. 04 voti contrari ( Lomoro, Lapenna, Piscopo, De Benedictis)

nr. 1 assente ( Rizzo)

#### DELIBERA

RENDERE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : ---

---

Bari, ---

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Nicola Ferrara)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



Presidente

Sì, Direttore, solo prima di passare all'Ordine del Giorno solo una specificazione. Intanto, una cortesia di mandare i verbali che abbiamo appena approvato a tutti i Consiglieri e di accertarsi che il parere meglio la deliberazione favorevole sia solo ed esclusivamente per quei verbali nei quali i Consiglieri sono stati... sedute in cui sono stati presenti, solo questo a tutela diciamo di tutti i Consiglieri Municipali.

Allora, passo alla seconda proposta all'Ordine del Giorno: "Proposta di deliberazione di indirizzo avente ad oggetto il diverso utilizzo di "mutui non movimentati" per interventi a favore del Municipio 5, con le finalità di realizzare interventi di manutenzione straordinaria a carico dei complessi sportivi comprendenti il Palazzetto di San Pio e la struttura del plesso Gioacchino Lovero in Palese (inserimento in ordine del giorno ex art. 49, comma 2, Regolamento decentramento amministrativo a seguito di rinvio di sedute del 29/07 e 04/08/2022)".

Vi leggo la delibera, allora: il Presidente del V Municipio sulla base dell'istruttoria curata dal Municipio 5 relaziona: il Consiglio Municipale considerato che il servizio finanziario provvede in applicazione delle disposizioni di contabilità pubblica a verificare lo stato dei mutui comunicando alle strutture competenti l'opportunità di ottimizzare l'utilizzo dei mutui contratti non movimentati. Il Municipio 5 a tal fine con

deliberazione 2020/13 del 14/07/2020 riponderando le proprie esigenze aveva disposto il diverso utilizzo dei seguenti mutui per l'acquisizione di arredo urbano a misure di sostegno alla mobilità di utenza debole. Mutuo non movimentato di 75.000 euro del 27/12/2014 e 75.000 del 27/12/2011. La situazione dei mutui è stata rivalutata dal V Municipio e comunicato alla Ripartizione Ragioneria con nota protocollo 116701/2022 del 12/04/2022. Atteso che costituiscono complessi sportivi municipali in base al Regolamento Comunale sulla gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Bari le seguenti strutture site nel territorio del Municipio 5 complesso comprendente il Palasport di San Pio nell'omonimo quartiere, campo sportivo Gioacchino Lovero a Bari-Palese. La riunione tenutasi in videoconferenza in data 26/07/2022 tra i vari uffici comunali è emerso il complesso sportivo comprendente il Palasport di San Pio, palestra Sante Scarcia ha bisogno di indifferibili interventi di manutenzione straordinaria per consentire l'ordinato e corretto svolgimento delle attività a cui è destinato. Da accertamenti d'ufficio in atto presso il Municipio 5 è emerso che le opere edilizie e gli impianti tecnologici del campo sportivo Gioacchino Lovero richiedono interventi di manutenzione straordinaria; occorre pertanto reperire le adeguate risorse finanziarie in ossequio alle disposizioni di contabilità pubblica ai fini dei summenzionati interventi manutentivi. Preso atto che alla data del 27/07/2022 risultano nella disponibilità

del Municipio 5 i seguenti mutui non movimentati riepilogati nella tabella 1: 75.000 data concessione finanziamento 27/12/2014; 75.000 euro data di concessione 27/12/2011; 76.549,37 data di concessione 31/12/2010; 75.000 data di concessione 23/12/2008. Dato atto che gli interventi verso cui erano diretti i mutui di cui al capo che procede compresi nella tabella 1 - che vi ho letto prima - non rientrano nella competente pianificazione del Comune di Bari per i motivi anzidetti si rende necessario procedere al riutilizzo dei suddetti mutui non movimentati per la destinazione riepilogate schematicamente come segue: 75.000 euro interventi di manutenzione straordinaria del Palasport di San Pio data concessione finanziamento 27/12/2014; 75.000 euro interventi manutenzione straordinaria del Palasport di San Pio data concessione 27/12/2011; 76.549,37 interventi di manutenzione straordinaria del Palasport San Pio 31/12/2010 è la data di concessione finanziamento; 75.000 euro interventi manutenzione straordinarie e opere edilizie del campo sportivo Gioacchino Lovero data concessione finanziamento 23/12/2008; per un totale di 301.549,37.

Prima di passare eventualmente agli interventi è stato depositato - e prego il Direttore di allegarlo poi agli atti del verbale - una richiesta di emendamento: i sottoscritti Consiglieri chiedono che vengono utilizzate le somme avanzanti dei lavori di manutenzione dei due impianti sportivi - per somme avanzanti immagino si intendano le

economie delle gare d'appalto - oggetto della delibera per manutenzione dell'impianto sportivo del V Municipio sito nel quartiere di Torricella- San Pio.

Le firme - alcune le riconosco altre no - sono Antonio De Stasio, Consigliere De Gennaro, Nicola Chieppa, Teresa Valerio, Angela Noviello.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Assolutamente sì. Antonio De Stasio, Nicola De Gennaro, Nicola Chieppa, Tersa Valerio, Angela Noviello.

Allora, intanto mettiamo ai voti questo emendamento prima di passare agli eventuali interventi. Prego, Direttore.

Direttore

Allora, Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Presidente

La delibera viene approvata dopo, l'approvazione dell'emendamento non significa che approviamo la delibera. Approviamo una modifica a quella proposta, rimane proposta di delibera. Poi, se ritenete di fare - in questo posso aver mancato io - se ritenete di fare dichiarazioni di voto

sull'emendamento, per carità, apriamo le dichiarazioni di voto sull'emendamento, nessun problema.

(Intervento svolto lontano dal microfono)

Presidente

Certo. Consigliere Piscopo, allora...

Consigliere Piscopo

Presidente.

Presidente

Prego.

Consigliere Piscopo

Io so altro, però va beh pazienza, ci confrontiamo il Consiglio è sovrano. Innanzitutto, la buona prassi, la norma vuole che davanti ad una presentazione di un emendamento il primo firmatario lo illustri, cioè di che cosa stiamo parlando. Dopodiché si apre la discussione, dopodiché si vota quell'emendamento per poi passare all'ordine principale, se lo stesso è stato modificato o no. Io ritengo così, il Consiglio è sovrano fate vobis. Grazie.

Presidente

Allora, Consigliere il fatto... adesso diciamo abbiamo un po' modificato rispetto a prima. Noi possiamo votarlo adesso l'emendamento non c'è bisogno di aprire la discussione della delibera perché se poi l'emendamento viene approvato rientra a far parte della proposta di delibera e quindi si vota sulla proposta di delibera e si discute sulla proposta di delibera. Non abbiamo fatto, non chiesto ad Antonio De Stasio, al Consigliere De Stasio di illustrarlo perché sono tre parole abbastanza semplici e mi sembrava superfluo, ma sull'apertura della discussione dell'emendamento, se voi ritenete di dover discutere l'emendamento questa è stata un mio passaggio diciamo non fatto, se volete discutere sull'emendamento apriamo la discussione sull'emendamento, nessun problema. Non l'ho fatto illustrare perché sono 5 righe molto chiare, per cui non c'è da illustrare. Se voi volete chi vuole parlare può parlare per... o fare osservazioni sull'emendamento. Prego, Consigliere De Stasio.

Consigliere De Stasio

De Stasio, PD.

Allora, niente, l'emendamento che è stato fatto è stato fatto in virtù anche di un, diciamo, di un'uguaglianza su tutti gli impianti sportivi. Chiaramente l'impianto sportivo di Torricella essendo il più piccolo ed essendo quello meno utilizzato a livello agonistico dal CONI diciamo l'abbiamo messo in ultimo, ma questo non significa

che verranno fatti degli interventi. Questi interventi verranno fatti se ci dovessero essere delle somme avanzate dai lavori che verranno eseguiti, se la delibera verrà approvata, all'impianto sportivo di San Pio e all'impianto sportivo di Palese Gioacchino Lovero in maniera tale da poter dare quella piccola manutenzione anche al campo di Torricella che mi sembra essere anche molto utilizzato diciamo dai cittadini, dai residenti perché, tra l'altro, in estate diventa un impianto, diciamo, come si dice, di aggregazione perché vanno a giocare le persone adulte dopo il lavoro, quindi mi sembrava giusto dare spazio anche a questo impianto sportivo, questa è diciamo l'intenzione che si è avuta per questo impianto. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere De Stasio. Ci sono interventi? Prego, Direttore per la votazione.

Direttore

Allora, Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, assente.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, contrario.

Consigliere Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, contrario.

Consigliere Michele Piscopo, contrario.

Consigliere Antonietta De Benedictis, contrario.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

A maggioranza l'emendamento è approvato.

Presidente

Bene, grazie Direttore. Allora, adesso apriamo la discussione sulla delibera, chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Piscopo.

Consigliere Piscopo

Allora, Piscopo, Italia Popolare.

Buongiorno a tutti, Direttore, Presidente e colleghi. Dunque, chiarisco un attimo le idee di quella che è la linea tenuta da sempre di Italia Popolare su questo Ordine del Giorno. Una linea che, tra l'altro, è stata supportata anche dal lavoro fatto all'interno della Commissione Sport e Cultura. Ricordo a tutti e chiedo un attimo di attenzione, ma per carità posso anche interrompermi. Noi abbiamo chiesto più volte ed è stato anche ufficializzato all'interno della Commissione Sport e Cultura di essere partecipi del processo amministrativo che vede l'utilizzo di questi residui che sono soldi pubblici - lo ricordo a tutti - da destinare eventualmente a strutture sul territorio. Abbiamo chiesto la partecipazione dei tecnici ad una riunione congiunta, abbiamo chiesto la partecipazione del Direttore all'interno diciamo di questo



processo amministrativo, tutto questo non è avvenuto. La posizione di Italia Popolare è quella per cui noi non siamo assolutamente d'accordo a questa distribuzione a pioggia sulle intere strutture sportive del nostro territorio. Sono certo che questo dispositivo, che questa determina non ha sicuramente la ratio di voler accontentare tutti, ma di tentare di fare un minimo, ripeto e sottoscrivo e lo evidenzio, minimo intervento sulle tre strutture; dico tre a seguito della presentazione dell'emendamento primo firmatario De Stasio. Noi riteniamo, invece, che le strutture che hanno necessità degli interventi di manutenzione e ordinaria e straordinaria sono tutti e tre, ma credo che la divisione dei pani e dei pesci non porti da nessuna parte. La nostra posizione è stata sempre quella e ricordo quando nella manutenzione ordinaria e straordinaria addirittura per la struttura San Pio ci volevano oltre 1 milione di euro. Prendere questi residui, dividerli sulle tre strutture a nostro avviso non andiamo a sortire nessun effetto. Le strutture continueranno così magari con qualche accorgimento tecnico che sarà effettuato. Per cui, la nostra posizione è quella che l'intera somma prevista nel suo dispositivo di determina posto all'Ordine del Giorno questa mattina veda invece l'utilizzò verso una sola struttura, questo per consentire alla stessa di essere ristrutturata con una percentuale più alta e di creare le condizioni necessarie affinché la stessa struttura possa

operare con più dignità sull'intero territorio. La distribuzione a pioggia non ci interessa. Grazie a tutti.

Presidente

Grazie, Consigliere Piscopo. Solo un solo un quesito, ma per capire. Sta proponendo un emendamento? Perché la sollecitazione a usare tutti i fondi su una struttura senza neanche indicare qual è ha bisogno o di un emendamento scritto, di una proposta anche non scritta, ma di una proposta da votare. Grazie.

Consigliere Piscopo

Con molta onestà, Presidente, grazie che mi ridà la parola, però aspettavo anche l'intervento degli altri Consiglieri sulla struttura dal momento che questo Ordine del Giorno è conosciuto a menadito da tutti quanti e siccome volevo conoscere la loro posizione mi riservavo più in là di proporre verbalmente la proposta. Se così non è e se nessuno ha da dire nulla su questo Ordine del Giorno conosciuto a memoria da parte di tutti la posso fare anche in questo momento per cui mi dia lei la modalità di esecuzione.

Presidente

No, ma al di là dell'emendamento almeno indicare qual è la struttura sulla quale vorrebbe destinare tutto. Poi vediamo

se votarla, almeno capire perché sennò nessuno può fare osservazioni su questo.

Consigliere Piscopo

Presidente, sono stato chiaro. Mi ripeto, sono stato chiaro la posizione di Italia Popolare è quella di destinare l'intera somma a una un'unica struttura sportiva. Siccome siamo all'interno del Consiglio Municipale io lascio al Consiglio Municipale decidere, aprire la discussione su cosa conviene fare tecnicamente e in maniera più opportuna su un'unica struttura sportiva. Grazie.

Presidente

Consigliere, poi ho terminato non voglio che diventi un... però, mi perdoni. Noi abbiamo una proposta di deliberazione che parla di interventi sul Palazzetto di San Pio, interventi che voi conoscete bene perché in Commissione - e quindi faccio anche un accenno alla sua dichiarazione - in Commissione avete avuto il... e l'abbiamo valutato anche nell'ultimo Consiglio e nel penultimo, gli interventi di manutenzione straordinaria voi avete avuto la relazione illustrativa che indicava quali erano gli interventi con tanto di computo metrico. È chiaro che ci sono tanti interventi da fare su tutte e tre le strutture, ma da qualche parte dobbiamo iniziare e probabilmente iniziare significa fare anche quello che fino adesso non è stato fatto, questo non perché dobbiamo né accontentare, perché

vi prego non siamo accontentando tutti perché non è così, né distribuire pani e pesci tantomeno, ma fare quello che è il nostro dovere fare e cioè quello di mettere a posto le strutture. Fermo restando che è chiaro che sul Palazzetto ci sono tanti altri interventi che conoscete benissimo perché nel precedente Consiglio, non quello rinviato diciamo, ma il secondo vi ho illustrato anche il fatto che ci sono tanti altri interventi, alcuni sono previsti nel PNRR, altri sono previsti con fondi comunali, non è che con questo risolviamo i problemi del Palazzetto di San Pio o di altre strutture, ma visto che abbiamo soldi che di fatto lo voglio ricordare erano persi perché nessuno se n'era mai occupato e stiamo recuperando soldi che giacevano lì dal 2008 e che a breve sarebbero stati utilizzati dall'Amministrazione per altro, per tutt'altro visto che non c'era stata un'iniziativa concreta da parte dei Consigli Municipali, questa volta invece l'avevamo fatto e visto che la prima destinazione era stata assorbita dagli interventi dell'Amministrazione Centrale - parlo di quella che avevamo stabilito 1 anno e mezzo fa o 2 anni fa - allora stiamo usando questi soldi che non hanno la volontà di risolvere tutti i problemi delle strutture sportive, ma hanno invece l'obiettivo di fare degli interventi che almeno facciano lavorare in maniera dignitosa le strutture sportive. È necessario spiegare che questa cosa nasce da una riunione, una conferenza di servizi del Direttore Generale con tutte le strutture sulla necessità di

intervenire sul Palazzetto di San Pio per ovvi motivi perché diciamo è in uno stato di degrado non indifferente e quindi dobbiamo necessariamente intervenire. Solo per spiegare, diciamo, qual era stato il passaggio. Prego, chi vuole intervenire. Consigliera Noviello.

Consigliere Noviello

Noviello, PD.

Buongiorno. Allora, la questione è la seguente: noi più di una volta e penso con, sia con la nostra Commissione e sia anche per la Commissione Lavori pubblici, penso che... scusate Consiglieri io vi ho ascoltato, se volete eh, per carità, non è che... ormai abbiamo rotto gli argini. Allora, sia nella nostra Commissione e sia nella Commissione Lavori Pubblici io penso che queste strutture singolarmente siano state più volte oggetto di discussione chiedendo anche di intervenire. Perché? Perché sono strutture che in ogni caso vengono utilizzate dalle associazioni, dalla cittadinanza e che periodicamente in maniera del tutto naturale necessitano manutenzioni chi più e chi meno, rispetto a quella che può essere una gestione ordinaria, diligente, con un utilizzo proprio di quelli che sono gli spazi, la struttura, i luoghi. Poi, ci sono... poi, diciamo, abbiamo una struttura in particolare che è il Palazzetto di San Pio. Il Palazzetto di San Pio io personalmente mi sono impegnata di scrivere qualche tempo fa e abbiamo ricevuto anche tutta quella serie di interventi che devono essere

effettuati al Palazzo di San Pio. Allora, il Palazzetto di San Pio più volte, anche in questa sede consiliare abbiamo chiesto e interrogato il Direttore, il quale ci ha detto chiaramente che il Palazzetto di San Pio andrà a bando, ci ha spiegato quelli che sono ad oggi qualche impedimento burocratico per quanto attiene la gara, ma ci auguriamo che comunque il Palazzetto a breve possa andare a bando e possa essere preso in gestione da una serie di realtà, una realtà unica, poi lo dirà il bando, la gara e chi parteciperà quali saranno le sorti del Palazzetto di San Pio. Parallelamente a questo le Commissioni dall'insediamento di questa Amministrazione, ma anche le precedenti, i Consigli di Municipio si sono sempre interrogati o comunque si sono sempre fatti trincea su una questione importantissima, ovvero com'è possibile che il Municipio abbia in dotazione dei fondi e sostanzialmente ogni volta noi abbiamo necessità di spenderli anche nei termini. Questo è il momento. Questo è il momento di coniugare quelle che sono le nostre volontà, ovvero tutte le istanze pervenute dalle associazioni che sta l'infisso dello spogliatoio e la doccia, di piccole manutenzioni di diverse situazioni che ci sono che nei verbali delle Commissioni esistono, ci sono all'unanimità approvati tutti sempre e inoltre anche la questione di poter spendere quei fondi assegnati ai Municipi, ma non utilizzati e quindi è il momento di coniugare queste volontà.

Per quanto attiene, invece, tutte le concessioni che vanno in scadenza sul Palazzetto di San Pio il Direttore ci ha già illuminato, qualche altra andrà a scadenza prossimamente e quindi ci adopereremo anche lì per dettare le linee di indirizzo. Grazie.

Presidente

Grazie a lei, Consigliera Noviello. Consigliere Chieppa.

Consigliera Chieppa

Grazie, Presidente. Nicola Chieppa, Decaro per Bari.

Presidente, come già detto nello scorso Consiglio dove eravamo quasi tutti presenti, quindi parliamo di circa 2 mesi fa, a mio parere stiamo perdendo solamente del tempo a non approvare questa delibera, cioè sono passati 2 mesi, 27 luglio se non ricordo male, 27 settembre sono esattamente 2 mesi. 2 mesi, in questi 2 mesi a mio parere il problema poteva essere già risolto specialmente sul campo di San Pio, dove il problema più importante è quello di riparare quelle caldaie e quindi fornire acqua calda e aria calda al Palazzetto. I ragazzi hanno iniziato tutti le attività in tutti i centri sportivi che abbiamo nominato tra Palese, Santo Spirito e anche quello di Torricella girano giornalmente centinaia di ragazzi che fanno sport, non vanno lì a perdere tempo. Non aiutando noi con questa approvazione di questa delibera a non dare a loro la possibilità di utilizzare i campi, le strutture in maniera

adeguata noi stiamo facendo un danno ai nostri figli, ai nostri nipoti, pertanto, così come con quella presentazione di quell'emendamento in cui io sono firmatario utilizzare i residui per poter fare della piccola manutenzione, parliamo di piccola manutenzione anche sul campo di Torricella che è una struttura che il Municipio ha preso in carico, io la ritengo opportuno e anche urgente. Quindi, io inviterei il Consiglio tutto ad approvare questa delibera, ricordando che abbiamo perso già 2 mesi. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere. Consigliera De Benedictis.

Consigliere De Benedictis

Grazie. Presidente non stavo parlando sotto, stavo dicendo a De Gennaro il microfono perché dovevo chiedere di parlare, chiedo scusa se ho... però, anche gli altri chiacchieravano, io non stavo chiacchierando, stavo ascoltando anche perché ritengo opportuno dover prendere la parola anche perché come Vicepresidente della Commissione Sport e Cultura per molti e molti mesi abbiamo lavorato per quanto concerne le strutture sportive. Prendiamo atto che tutte le strutture sportive hanno bisogno di essere riparate, sistemate perché, come dice il Consigliere Chieppa, sono luoghi di aggregazione e dove vanno a fare attività sportive i bambini del nostro territorio e quindi devono essere, anche perché scusatemi e lasciatemelo



passare, non vanno gratuitamente questi bambini in queste strutture, questi pagano 100 euro di iscrizione e 45 euro al mese, quindi è giusto che dopo che pagano alle associazioni queste cifre, scusatemi ce li abbiamo anche noi i bambini a casa e andiamo a chiedere quanto costano e quindi non è gratis nelle strutture del Municipio. Poi mi arriva, per fortuna, la manna dal cielo grazie a lei Presidente che è riuscito a prendere questi fondi che erano lì fermi dal 2018, dove lei fa una conferenza di servizio e nella conferenza di servizio io non credo che abbiano detto di portare qui dentro dei soldi a pioggia su tutte le strutture, forse in quella Commissione che avete fatto e in quella conferenza di servizio forse si parlava in maniera più dettagliata del campo di San Pio perché è quello più grande, più strutturato e con maggiori difficoltà tanto che si è rischiato anche di chiuderlo quel campo e grazie al Direttore Ferrara che si è attivato noi siamo riusciti a tenerlo aperto. Però, io dico e ricordo ai componenti della Commissione Sport e Cultura di essere stati tutti all'unanimità a votare perché venga svolto del lavoro su San Pio, però io oggi mi rendo conto che gli schemi qua dentro ormai sono andati e se devono andare e il Presidente... io condivido quello che ha detto il mio Capogruppo ha una struttura rimango sempre convinta perché a me fare un poco ciascuno per accontentare le varie associazioni, scusate, io non sto qui per accontentare nessuno, ma per sistemare delle strutture che sono nostre

che prima o poi devono essere utilizzate da tutti e quindi io non devo andare ad agevolare nessuno, però se volete una struttura perché vedo che chi vuole Torricella, chi vuole San Pio e chi vuole Lovero, volete un nome? E io dico portiamoli tutti a Lovero questi soldi così sistemiamo il campo centrale e lasciamo San Pio così come sta, propongo questo stamattina. Buongiorno.

Consigliere De Gennaro

Allora a questo punto, Presidente, gliela riformulo io la proposta.

Presidente

Prego.

Consigliere De Gennaro

Nicola De Gennaro, Decaro Sindaco.

Presidente, io come sempre sono telegrafico nel fare i miei interventi. Cioè già il fatto di aver recuperato una somma di denaro che andava persa è già lodevole questo fatto, già il fatto di aver studiato quelli che potevano essere gli interventi da effettuare in modo urgente per poter garantire appunto a questi ragazzini di poter utilizzare questi campi, cioè il riscaldamento è una cosa importante, uno spogliatoio è una così importante, è lodevole anche il fatto dello studio di questi interventi mirati all'interno di queste situazioni, ricordiamo che questi erano soldi che

andavano persi, non si parla di soldi a pioggia, anzi bisogna ringraziare l'intervento del Direttore e del Presidente per aver recuperato questa somma economica per poter appunto utilizzati per quelli che sono gli spazi dedicati allo sport, dedicati ai ragazzi. Quindi, per me il fatto di poter distribuire una somma di denaro, non su un unico impianto sportivo, ma bensì su 3 impianti sportivi in modo tale da andare a sistemare con una piccola somma di denaro... cioè, qua non è che abbiamo chissà che cosa, ma solo piccoli interventi mirati: lo spogliatoio, il riscaldamento, la caldaia, cioè sono gli interventi urgenti che necessitano i nostri impianti con dei soldi che sono piovuti dal cielo, grazie a Dio, e quindi non è che dobbiamo da fare il campo sportivo, dobbiamo andare a rifare il manto erboso, le porte, io non ne capisco, non sono un tecnico, però per me questi interventi mirati che riescono ad accontentare 3 impianti, magari 3 impianti, per adesso 2, il terzo è da vedere, 2 impianti per me va benissimo e ringrazio Presidente e il Direttore per l'impegno che ci hanno messo per il recupero di questi soldi. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere De Gennaro. Consigliera De Bedeticis soltanto per chiarire perché ovviamente mi ha tirato in ballo e quindi devo necessariamente spiegare. Intanto, l'ho spiegato prima, qui non stiamo accontentando nessuno, non

stiamo accontentando le associazioni, né stiamo facendo come si diceva prima la distribuzione dei pani e dei pesci, né altro, stiamo facendo il nostro dovere che era quello che andava fatto da tempo.

Sulla gratuità tutti voi conoscete e quindi se è soltanto per, diciamo, essere populistici in questo periodo ci sta benissimo e quindi lo diciamo non sono mai stati gratuiti in qualunque gestione e qualunque campo ha sempre avuto le sue tariffe, al di là del fatto che sia di proprietà del Comune tant'è vero che il Comune, oltre alla mancata gratuità elargisce ogni anno un...

Intervento

Presidente, forse non ha compreso quello che diceva la De Benedictis. La De Benedictis si riferiva ai nostri bambini che pagano un canone mensile, non al canone da pagare.

Presidente

Assolutamente sì. Non è mai stato gratuito in nessuna gestione e nessuna struttura sportiva è stata gratuita. Ho compreso bene e sto dicendo che ho compreso benissimo i nostri bambini pagano, hanno sempre pagato, così come pagano tutte le strutture comunali, così come hanno pagato tutte le strutture municipali in qualunque periodo ci siano state, non è una cosa nuova, strana che vogliamo far passare adesso come il fatto che nelle strutture del Municipio non si debba pagare, si è sempre pagato, come si paga in tutte le strutture comunali, non c'è nessuna

differenza non è un caso particolare, ma onestamente far finta di non sapere queste cose mi sconvolge e quindi è necessario per chi eventualmente dovrà ascoltare o vorrà mai verificare questo verbale è necessario che si chiariscano queste cose. Non è mai successo che siano state gratuite, tranne che negli eventi o nelle manifestazioni ad hoc o negli orari previsti dalle convenzioni.

Dopodiché, la conferenza di servizi... Consigliere le do subito la parola appena termino. Nella conferenza di servizi che lei ha richiamato e qui poi verrò all'eventuale sua proposta-provocazione per come la vedo io ovviamente, nella conferenza di servizi quella è nata su proposta mia e del Direttore, richiesta al Direttore Generale per capire come affrontare una situazione complicata del complesso di San Pio, non è nata per distribuire le somme così ci chiariamo ed evitiamo che si comprendono altre cose. In quella conferenza di servizi, della quale voi avete avuto tutto e il verbale, quella è nata con la richiesta al Direttore di dire: "Noi abbiamo necessità che si facciano degli interventi risolutivi: manto erboso, caldaie, che ne so, strutture esterne", il Direttore elencava tutto quello c'era all'interno delle valutazioni dei tecnici dell'IVOP e allora man mano, come avrete letto dal verbale, il Direttore diceva: "Il fondo del manto erboso? Piano triennale è da finanziare", durante la conferenza di servizi - il Direttore mi corregga se sbaglio - chiede alla Ragioneria di trovare i fondi e di finanziare il manto.

Dopodiché, arriva la proposta PNRR e allora si inserisce il tetto della struttura del Palazzetto, il manto erboso e alcune strutture esterne della pista di pattinaggio con i fondi PNRR, quindi quelli non servivano più. Che cosa rimaneva di urgente computato, cioè già valutato dai tecnici IVOP da fare? La caldaia. Quanto ci serve all'incirca - dice lo Zuppone presente nella riunione, ma lo dice anche Laricchia e il bilancio - ci servono all'incirca 210.000 euro, 220, più o meno la computazione è quella per cambiare completamente tutto l'impianto e aggiustare anche, penso si chiamino split anche quelli, non so se hanno un termine diverso, quelli che sono all'interno del Palazzetto che emanano aria calda/fredda, eccetera. Fa una computazione che voi avete letto perché vi è stata mandata in Commissione e quindi ci rappresentano l'esigenza dei 210. Interrogata la Ragioneria, la Ragioneria dice: "Io in questo momento 210, oltre le fonti già inserite per i vari campi, non ce li ho. Possiamo vedere se ci sono economie PNRR, ma dobbiamo aspettare necessariamente un anno", il Direttore dice: "C'è necessità di intervenire prima possibile sulle caldaie se ci riusciamo altrimenti faremo dei piccoli interventi di manutenzione che non sappiamo quanto durano, magari ci lasciano a terra nel corso dell'inverno". Lì viene l'idea, visto che i mutui non erano stati ancora ri-movimentati e riassegnati perché l'arredo urbano era confluito nei soldi e l'arredo green era confluito nei soldi del Comune, lì come il Direttore

Generale, ma davanti a tutti in videoconferenza che penso sia anche recuperabile, non lo so se le registrano le conferenze di servizio, questo non lo so, ma c'è il verbale, lì si dice: "Direttore, abbiamo ancora delle somme bloccate", delle quali il Direttore non ricordava perché non può sapere di tutti i mutui che stanno nel Comune di Bari, lui sul momento fa la protesta alla Ragioneria. La Ragioneria nella persona di Luciana Telli, se non ricordo male, dà l'okay a utilizzare i mutui non movimentati per interventi urgenti della struttura e delle caldaie e dice anche: "Guardate che non avete solo i 214 - o 224 che a noi risultava - avete un ulteriore fondo di 75", che è quello che in una fase successiva e questo do ragione a lei. Abbiamo detto visto che dobbiamo fare anche interventi perché c'è lo spogliatoio del campo Lovero che cade a pezzi - l'ho verificato perché siamo andati a giocare una partita contro i non vedenti e ho visto che cadeva a pezzi - utilizziamo questa somma residua per fare interventi anche a Lovero, ma per parità di condizioni, ma ovviamente l'obiettivo principale era il San Pio e rimane tale perché quello - e qui vengo alla proposta provocatoria - siamo partiti da quello perché lì c'è stato un progetto con computo metrico, nel quale ci hanno chiesto in conferenza di servizi di intervenire per 220.000 euro e quindi è chiaro che la gran parte è destinata a quello, ma non perché ci teniamo più a quello, anzi a me risultava dall'ultima riunione di Commissione, nella quale ero

presente, che l'intenzione era quella anche vostra di destinare tutto al San Pio, oggi diciamo vengo a conoscenza di una proposta che mi dà più un segnale diciamo provocatorio-politico che invece di fatto necessario, ma voglio chiarire che siamo partiti da quello perché lì c'è un computo metrico progettato. Dire "Destiniamo a Lovero" senza avere un progetto, tranne quello degli spogliatoi, significa dire nulla perché non lo possiamo destinare visto che non c'è un progetto e voi sapete meglio di me perché siete molto più scafati ed esperti di me che il Consiglio può affidare sulla scorta almeno di uno studio di fattibilità che non c'è e quindi sarebbe comunque impossibile investire tutto da un'altra parte e far finta che invece l'emergenza del Palazzetto di San Pio che è quella di aggiustare le caldaie per la quale c'è un progetto preliminare computato facciamo finta che non esista e dirottiamo, questo ovviamente non mi sembra corretto, ma è una mia visione, poi il Consiglio è sovrano come giustamente diceva qualcuno stamattina, è una mia visione che ho fornito, poi dopodiché gli interventi, per carità, spiegheranno quello che voglio.

Mi pare avesse chiesto la parola il Consigliere Lapenna o sennò... ho capito male? No, ho capito male, scusate. Prego, Consigliera Valerio.

Consigliere Valerio

Consigliera Valerio, Gruppo Misto.



Allora, ringrazio il Direttore e il Presidente per aver recuperato questi fondi. Allora, noi abbiamo avuto modo di parlare in I Commissione del campo di San Pio e abbiamo richiesto gli interventi, non una volta, cento volte. Settembre/ottobre dell'anno scorso noi abbiamo richiesto anche degli interventi, se non ricordo male, poi magari il Presidente di Commissione può controllare quello che dico, noi abbiamo richiesto anche degli interventi sul campo di Torricella proprio sul bagno perché i bambini non possono neanche andare al bagno perché il bagno non funziona, questa è una delle prime cose.

Campo Lovero di Palese stessa storia. I bambini non possono farsi la doccia, quindi io credo che... noi siamo tutti genitori e quindi credo che siano necessari... ah, scusami, va beh... comunque, conosciamo, abbiamo dei bambini, nipoti e sappiamo quali sono le situazioni. Io ieri ho avuto l'impegno di fare un giro per capire effettivamente se mi fosse sfuggito qualcosa perché anch'io ero convinta di mandare i fondi tutti a San Pio, però poi preso atto della situazione qual è veramente come buon padri e madri di famiglia dobbiamo capire come destinare bene questi fondi e credo che, non accontentare, ma andare a distribuire per le cose necessarie e urgenti sia la cosa più concreta da fare. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera Valerio. Solo una specificazione per Torricella noi non stiamo destinando, eh, cioè l'emendamento ha stabilito che nel caso di economie allora verranno destinati a Torricella, lo voglio specificare perché non c'è un... no, era mia premura, non c'è un intervento mirato. Così come vi voglio dare un'indicazione tecnica, la Consigliera Valerio al microfono ha dichiarato "Consigliera Valerio, Gruppo Misto" la comunicazione del Direttore avverrà nel terzo Punto che è quello delle comunicazioni, ma la Consigliera fa parte del Gruppo Misto come ho già chiarito sulla scorta del Regolamento perché avendo comunicato di essere uscita da un gruppo di fatto il Presidente ha la facoltà di inserire d'ufficiò, come prevede il Regolamento, all'interno del Gruppo Misto. Quindi, lo è già di fatto poi la comunicazione formale era prevista all'interno delle comunicazioni da parte del Direttore.

Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Lomoro.

Consigliere Lomoro

Allora, io sono abituato a fotografare la situazione, anche perché se non fotografi la situazione non riesci mai a capire poi i problemi com'è che stanno rispetto della questione, però politicamente contano i numeri e quindi io do atto che un responsabile politico di questo Municipio nella persona del Presidente Brandi, diciamo, che in certe circostanze, come lui Presidente del Municipio, diciamo,

che si barcamena, cioè a volte fa il Ponzio Pilato, a volte si mette di fronte a certe situazioni di maggioranza, a volte si vanta che tutto il Consiglio è tutta Maggioranza e diciamo che questa è la situazione, è la fotografia politica di questa situazione, ma capisco che lui ha una responsabilità politica in questo senso qua e capisco anche che fotografando la situazione tutti sanno che il campo Lovero è stato vinto dal CSI, il campo all'aperto è stato vinto dal CSI, il campo di San Paolo è stato vinto dal CSI, ed è logico, non ci dobbiamo vergognare che di fronte all'attribuzione che fa il Comune, tutto in regola, è logico ci sono le associazioni che usufruiscono di questa CSI per gestire all'interno del Municipio o all'interno dei Municipi una gestione di questo tipo qua.

Detto questo, il problema qual è? Il problema, io faccio un ultimo esempio, l'ultimo esempio che passato dalla Commissione. I campi all'aperto di Torricella non si riuscivamo a dare al V Municipio, stavano sulla carta che erano del V Municipio, ma non si riuscivano a dare al V Municipio. Dopo varie situazioni che la I Commissione ha affrontato con le Ripartizioni, con i responsabili, eccetera, si è riusciti a far portare i campi di Torricella nella gestione del V Municipio, ma io ricordo e quindi ricordo chi stava con me che è assente oggi per malattia è ricoverato e gli auguro che si mette a posto quanto prima il Consigliere Rizzo, quindi rispetto a questo non ho fatto io la, come dire, i punti in cui il gestore di quel campo

che, sarebbe la San Giorgio non rispettava il contratto che il CSI aveva avuto, tant'è vero che è stata fatta una relazione dalla Ripartizione competente prima di... giustamente il Direttore prima di avere i campi in mano voleva sapere le situazioni come stavano e sono stati messi 10 punti all'ordine del comunicato, cioè il gestore che gestiva i campi all'aperto era inadempiente per 10 punti, anche da un punto di vista della sicurezza. Cioè da un punto di vista della sicurezza nessuno si è interessato prima di dire che le porte per quanto giocavano al calcio dovevano essere fissate nel terreno e non erano fissate nel terreno, che le porte per quanto riguarda l'agibilità all'interno della struttura non stavo l'antipatico, che comunque stava un box che nessuno sapeva su un suolo pubblico che il Direttore è riuscito a far togliere rispetto a questo. Questa è la fotografia. Poi, se mi imbarco nella fotografia del Lovero ci sono anche tante altre cose. Gestisce il Lovero, chi gestisce mi sembra che è la Virtus, ci sono state lamentele da parte di cittadini di vicino Lovero che addirittura là si fanno delle feste di compleanno rispetto a un problema di questo tipo qua. Allora, io dico questa è la fotografia della situazione. Qualcuno dice: "Ma, scusami, ma tu sei Consigliere non puoi dire quello che sta succedendo", ma noi siamo tutti Consiglieri, qua c'è una Maggioranza, la Maggioranza si deve esprimere anche su questo dato qua. Io ritengo, forse anche sbagliando uso un po' il condizionale che giacché noi

abbiamo fatto un lavoro abbastanza certosino rispetto a un problema di impianto, tant'è vero sappiamo tutti quanti che l'impianto di San Pio che noi ci siamo battuti per 2 anni per rimetterlo e per darlo alle associazioni, alle famiglie, eccetera, in questo senso qua ci siamo battuti perché venisse messo in condizioni di essere agibile. Tant'è vero che quando è stato dato dal Direttore giustamente la gestione a un gruppo di associazioni qualche Consigliere ha detto: "É stata la manina politica", sarebbe qualche Consigliere che adesso vorrebbe votare il problema delle gestioni in questo senso qua. Allora, noi le manine politiche da parte mia non ci sono, da parte mia manine politiche non ci sono. Io cerco di (incomprensibile) un lavoro rispetto che quello è del territorio e questa manine politiche che in certe circostanze danno peso o tolgono il peso non vengono da me, cioè io non mi sono mai permesso di fare una manina politica rispetto a questo problema qua.

È logico, Presidente, lei ha la facoltà politica. La facoltà politica significa che lei condivide quel provvedimento, lei ha percorso un percorso politico rispetto al Direttore facendo un ragionamento che ha fatto che io condivido la prima parte, non condivido la seconda parte perché la seconda parte lei ha cambiato il modo di fare una sistemazione al campo di San Pio rispetto a un discorso di spogliatoio, rispetto a un discorso dei bambini, rispetto al discorso di tanti discorsi che lei ha enunciato dopo rispetto a un discorso di questo tipo qua.

Quindi, io do atto che questi soldi sono stati recepiti, do anche atto che comunque politicamente io sono uno... quindi, io voterò contro rispetto alla delibera, lo dico già da prima rispetto a questo e che quindi rispetto alla Maggioranza, se c'è una Maggioranza che vorrebbe fare questi interventi per, come dice qualcuno, per accontentare chi poi realmente sta dietro 'sta cosa, anche perché poi ci dobbiamo spiegare dopo il CSI che gestisce già 3 impianti quando andiamo in scadenza con l'impianto di San Pio non lo so come la dobbiamo mettere poi 'sto fatto, quindi ci dobbiamo dare tutto il monopolio al CSI, non lo so, quindi punto di domanda. Ma giacché noi sappiamo come vanno 'ste cose dietro al CSI ci sono tante di... dico che comunque il Consiglio deciderà, se il Consiglio deciderà che va bene la delibera come è stata espressa, come è stata deliberata, non è che... non ci posso fare niente, io comunque voterò contro.

Presidente

Grazie, Consigliere Lomoro. Visto che mi ha tirato in ballo, io non mi barcameno, né mi vanto di avere la maggioranza anche perché nei fatti il Consiglio non è tutto di maggioranza per nulla e quindi non mi vanto di niente e non mi barcameno politicamente perché ho dimostrato dall'inizio che se faccio determinate operazioni le faccio per il territorio spesso avendo anche un ritorno negativo dal punto di vista politico, ma questo diciamo al momento

mi interessa poco probabilmente perché io non sto pensando alla campagna elettorale, ma sto pensando ad amministrare il Municipio.

È molto serio che si dica che ci sono manine politiche che hanno creato questa necessità di...

Consigliere Lomoro

Non ho detto questo.

Presidente

È registrato. Io non ho mai cambiato versione. Dal primo giorno perché la riunione con il Direttore Generale è avvenuta 2 giorni prima del Consiglio con un lavoraccio del quale ringrazio il Direttore che ha lavorato 2 giorno ininterrotti per presentare quella proposta perché pensavamo di aver fatto cosa gradita al territorio, ma così evidentemente non è stato. Io non ho mai cambiato opinione dal primo giorno ho detto che quei soldi dovevano andare al San Pio perché bisognava riparare la caldaia e lì non c'è il CSI, quindi non sto facendo favore al CSI se è questo che si voleva eventualmente intendere e dal primo giorno della delibera, cioè 2 giorni dopo la riunione, ho detto chiaramente che dal momento in cui ero entrato, perché colpa mia non ero entrato mai negli spogliatoi del Lovero, dal momento in cui ero entrato in quella sede ho detto: "Qui bisogna almeno fare dei piccoli interventi" che se non erano con questi li avremmo fatti con altri soldi

dell'IVOP, chiariamoci, cioè non è che questi soldi arrivano per dare un aiuto alle associazioni o per aiutare quella o quell'altra associazione. Io gli spogliatoi del Lovero se non si riparano con questi si riparano con gli altri perché vanno riparati perché non è normale, come diceva la Valerio, che non si possa andare a fare la doccia o che debba avere la porta rotta sopra, questa è una negligenza anche da parte del Consiglio Municipale, anche da parte del Consiglio Municipale anche precedente non essere intervenuti, quindi io pensavo che questa possibilità di usare i fondi fosse necessaria per far vivere ai nostri cittadini meglio le strutture, io non devo fare favori, tantomeno ad associazioni con le quali io non ho nessun legame, non lo faccio per nessuno. Ci mancherebbe che io vada a dare soldi perché - e l'ha detto anche lei nell'intervento forse non volendo - quando abbiamo preso il campo di Torricella grazie al lavoro che ha fatto anche la Commissione, che ha fatto il Direttore, che ha fatto l'Assessore allo Sport perché le cose vanno dette in maniera chiara e inequivocabile. Quando abbiamo ricevuto i campi di Torricella c'ero anch'io con il Direttore quando siamo andati a fare il sopralluogo e non ho avuto nessun problema a mettere nero su bianco le cose che non andavano perché andassero riparate eppure quel campo era in gestione o vinto, non so se in gestione perché non seguo queste cose, ma era vinto - come dice lei - dal CSI, ma io non ho nessun problema, a me non frega niente -



scusate il termine - di chi ci sia come associazione che gestisce. Io sto cercando di fare lavori ovunque, poi se il Consiglio mi dice: "Quei soldi non li recuperare più e paghiamo le bollette dell'ENEL" a me non interessa nulla, io ho lavorato e c'ho provato. Dopodiché, non li volete usare? Per me non c'è nessun problema, basta dirlo, basta dire che non volete usarli e non li useremo per il campo, li useremo per altro. Adesso dobbiamo sederci insieme per capire che cosa fare di 96.000 euro di arredo urbano che abbiamo, ma io non ho fatto proposte perché memore del fatto che lavorando si ha il resto - come dicono a Bari - non ho fatto nessuna proposta per l'arredo urbano, la farò fare a voi. Io non metterò uno spillo e dopodiché se saranno scaduti i termini perderemo i 95.000 euro perché qui ognuno di noi si deve assumere le responsabilità. Aver lavorato giorno e notte per 2 giorni con il Direttore e averlo stressato probabilmente è stato un errore perché si pensa quando si lavora che si sta facendo il favore a qualcuno.

Allora, chiariamoci questa cosa, io non mi devo barcamenare in politica, a me non interessa niente e come ho chiarito in determinati casi se c'è la volontà che questo Consiglio non prosegua io non ho nessun problema, ma proprio nessuno ve lo dico chiaro chiaro o si lavora per il territorio e quando... e 6 mesi prima faremo la campagna elettorale oppure se avete delle difficoltà io non ne ho perché non devo fare

i favori di nessuno e a nessuno, non mi interessa. Scusate lo sfogo.

Mi sa che gli interventi li hanno fatti tutti e possiamo passare... tu no? Il Consigliere De Stasio non ha fatto... ah sì. Consigliere, lei è intervenuto per l'emendamento? Okay, allora l'ultimo intervento del Consigliere De Stasio e poi passiamo alle dichiarazioni di voto mi pare di ricordare.

Intervento

C'è la replica prima delle dichiarazioni di voto.

Presidente

Ma non ho preso lei in esame dal punto di vista personale, la replica è quando la prendo dal punto di vista personale, non ci sono...

Intervento

Non è un fatto personale, lei mi replica sopra, io credo di non chiedere nulla di diverso.

Presidente

Lo dice nelle dichiarazioni di voto.

Intervento

Ma cosa? Deve dare prima la replica e poi si fa la dichiarazione.

Presidente

Ma la replica per che cosa? Se non l'abbiamo preso in esame.

Intervento

Uno presenta l'emendamento e non lo chiarisce, hai cambiato la politica?

Presidente

Non è cambiato niente, non è cambiato assolutamente niente. Ha presentato l'emendamento, vi ho chiesto di fare interventi e non li avete fatti.

Intervento

Non si discute l'emendamento presentato, ma ve li vedete i Consigli Comunali?

Presidente

Ma che cosa c'è da discutere? Comunque, prego Consigliere De Stasio.

Consigliere De Stasio

Grazie, Presidente. Io non volevo intervenire, però purtroppo ci sono degli argomenti che evidenziano, ma proprio in maniera così grossolana che non si fanno interventi per la politica, ma bensì si fanno gli interventi contro qualcuno. Cioè il problema del CSI, del

campo di San Pio, a me non interessa di chi sono, chi ha vinto il bando che poi, tra l'altro, io non metto in dubbio che il bando una volta che viene vinto è perché ha espletato tutte le, diciamo, l'argomentazione idonea ed è un'associazione che ha vinto tutti i controlli che fa il Comune, ha vinto il bando, per me il bando l'ha vinto il CSI? Benissimo. L'ha vinto Giovanni, Francesco? Benissimo. A me non interessa chi ha vinto il bando, a me interessa che i campi vengano messi in sicurezza in tutta la discussione io sono intervenuto alla fine, ma nessuno ha detto che il campo di San Pio se non vengono fatti quegli interventi il campo viene chiuso, non l'ha detto nessuno, io non l'ho sentito da nessuno. Addirittura, la Consigliera De Benedictis fa la provocazione perché dice una provocazione? Perché il Presidente forse non assiste sempre alle nostre Commissioni, dove i Consiglieri Piscopo e Lapenna avevano detto che loro votavano un... facevano un emendamento dove i soldi devono andare solo a San Pio e non al campo Gioacchino Lovero. Oggi, in Consiglio vengono e dicono: "Mandiamo i soldi solo a Gioacchino Lovero", se questa non è una provocazione allora parliamo di tutto e prendiamoci in giro. Io non volevo intervenire perché queste sono prese in giro, capito? Non stiamo discutendo sull'argomento con contezza dei fatti. Allora io dico okay, abbiamo una priorità perché San Pio, ripeto, io non ho nessun interesse su San Pio, non ho nessun interesse sugli altri due, non ho nessun interesse del pallone, quello che

dico è là fanno dei Campionati FIGC, okay? Bisogna metterli in sicurezza, dobbiamo dare almeno il minimo indispensabile? Facciamolo. Non lo vogliamo fare? Non lo facciamo. Chiudiamo il campo perché il Direttore ha ragione, il Direttore si assume delle responsabilità che non sono nostre, ma sono sue personali che se qualcuno si fa male o se qualcuno subisce dei danni è lui il responsabile perché il San Pio è di proprietà del Municipio. Quindi, vogliamo fare di tutto e di più perché adesso prendiamo i 300.000 euro e li portiamo tutti al Gioacchino Lovere, ma tra poco si alzerà qualcun altro e dice: "Prendiamo tutti questi soldi e portiamoli a Torricella", allora significa non voler, diciamo, discutere con ragionevolezza, si vuole fare solo, diciamo, la caciara per dire che tutti hanno ragione.

Poi, si mette in dubbio qualunque azione si fa, tutti quanti, adesso sono diventati tutti puritani, tutti puritani siamo, tutte le cose fatte in regola, ma io sono 15 anni che sto qua, capito? Non sono uno che è venuto ieri, le cose che so io le sappiamo tutti, capito? Nessuno si può alzare qua e dire che "Io sono il Santo del giorno", i Santi del giorno non esistono, capito? Però qua ognuno si vende come un Santo del giorno, ma così non è.

Allora, io dico siccome a me piace tutelare il territorio e la collettività per me i ripristini principali sono, come abbiamo già detto da sempre, San Pio e Gioacchino Lovere di Palese. Con gli avanzi abbiamo fatto questo emendamento

perché si potrebbero essere degli avanzi economici da parte dei lavori un ribasso dei costi, quindi potrebbero, che ti devo dire, avanzare 10.000 euro e poter ristrutturare almeno il bagno che abbiamo a Torricella che non è funzionante, cioè non un bambino, perché il bambino va a fare la pipì dietro all'albero, un adulto che sta a vedere il figlio e vuole andare al bagno a fare la pipì non la può fare e questo è voler dare dignità ai cittadini, dare decoro ai cittadini. Allora, se non capiamo queste cose e vogliamo buttarla in caciara io non vi rispondo perché la caciara per me non ha senso, se vogliamo ragionare ragioniamo e contribuiamo al ragionamento. Io sono disponibile a ragionare fino a stasera a mezzanotte, ma ragioniamo con contezza dei fatti, con una certa logica perché se dobbiamo parlare o sparlare allora qua ci alziamo... chiunque si alza e può dire una cosa che va contro tutti i ragionamenti che ho fatto fino ad oggi.

Quindi, il mio intervento era solo per dire che da parte del Presidente perché uno dice: "Il Presidente non ha bisogno delle mie difese", però io quello che devo dire il Presidente insieme al Direttore e insieme al Direttore Generale hanno preso delle somme che noi avevamo perso. Mo le abbiamo recuperate e mo stiamo discutendo come perderle di nuovo, cioè io non capito ma qua siamo per il territorio o siamo contro il territorio. Se noi abbiamo avuto questa fortuna di avere questi soldi ma perché non utilizzarli? Ma perché non metterli a disposizione della cittadinanza,

delle associazioni, dei ragazzi che frequentano... i ragazzi che frequentano lo sport hanno sempre pagato e continueranno a pagare. Alessandro Lapenna che è uno che sta dentro e diciamo conosce bene come funziona lo sport le associazioni... se io vado ad iscrivere mio figlio pago la 100 euro all'associazione x perché allena mio figlio, ma è stato sempre così, non c'è mai stata una cosa diversa, ma non solo per il pallone, per il pallone, per la pallacanestro, per tutti gli sport è così. Tu vuoi fare quello sport a tuo figlio? Hai dei costi. Nessuno può dire che è stata introdotta la norma oggi, è una norma vecchia che è stata sempre utilizzata da quando esiste il bando che dà alle associazioni, le associazioni poi hanno - Alessandro lo sa meglio di me - ha dei costi: acqua, luce, gas, manutenzione ordinaria si rompe la serratura, si rompe... voglio dire se noi non capiamo queste cose e vogliamo andare contro la ragione andiamo contro la ragione, ma a me non mi mettete da quella parte. Grazie.

Presidente

Bene. Consigliere Piscopo, dato che il Consigliere De Stasio ha fatto riferimento, solo per replica personale, altrimenti sarei andato alle dichiarazioni di voto, le passo la parola.

Consigliere Piscopo

Sì, non solo per quello Presidente. Allora, intanto forse qualcuno, Antonio De Stasio, mi riferisco al Consigliere De Stasio non sei stato attento all'inizio di questo Consiglio. Allora, la nostra tesi come Italia Popolare è stata quella di destinare la cifra, l'ho detto io, di destinare la cifra ad un'unica struttura, cioè il tema - un attimo che termino io non sono intervenuto sul tuo intervento per una questione di correttezza e di educazione e so che sono peculiarità che ti caratterizzano, continua ad averle, grazie - il tema non è se utilizzare o meno questi soldi. Presidente, chiarisco, che il suo lavoro è un lavoro egregio coadiuvato e aiutato dal nostro Direttore, per cui noi vi ringraziamo per aver utilizzato e trovato questi mutui non... le somme derivanti da questi mutui non movimentati, ma il tema non è questo, il tema è un altro. Il tema è dividere questa somma per non fare nulla, noi su questa modalità non siamo d'accordo e vogliamo chiarire e lo ridico per un'ennesima volta il tema non è non utilizzare questi soldi, è secondo il nostro modo di vedere utilizzarli secondo la modalità più giusta, più idonea secondo noi e la proponiamo al Consiglio. Non è come sostiene il Consigliere De Stasio gettarla in caciara e come dice lei Presidente, mi scusi, è un'azione provocatoria, no, è una proposta che segue una modalità di un gruppo politico all'interno del Consiglio che decide di operare in questa maniera. Ora, se noi sappiamo che sulla struttura di San Pio occorrono oltre 1 milione di euro per



gestire, ristrutturare, ordinaria manutenzione e straordinaria manutenzione, mi dite con 220 che cosa si riesce a fare? Sono soldi pubblici ecco perché da qui scaturisce la nostra posizione dove e formulo tecnicamente la proposta che cortesemente mettere ai voti di utilizzare l'intera somma pari ad euro 301.549,37 da destinare alla struttura sportiva di Palese facendo diventare questa struttura una struttura di eccellenza perché le operazioni che ci sono da fare e in termini di manutenzione ordinaria, che in termini di manutenzione straordinaria sono tantissimi. Presidente, quando lei dice che non c'è lo studio di fattibilità, non c'è il progetto, noi stiamo già destinando, avremmo voluto destinare 75.000, lei mi insegna perché è un drago in queste cose - scusi il drago nel senso che è preparato in queste cose - si fa un ampliamento ai 75.000 euro che abbiamo già deciso all'interno di quella determina da destinare alla struttura sportiva di Lovero perché abbiamo gli spogliatoi, l'impianto elettrico, l'impianto idrico, i manti erbosi che vanno rifatti, gli spalti, l'impianto di illuminazione, l'asfalto, si cade, si rischia di cadere con quell'asfalto e noi lo facciamo, noi lo sappiamo che cosa significa. Ora, destinare l'intera cifra sulla struttura di Palese significa portare quella struttura a una struttura di eccellenza nel nostro Municipio e tutti dobbiamo essere fieri. Dividere la spesa significa fare delle pezze, mettere delle toppe e su questo noi non siamo in sintonia con voi e non siamo d'accordo. Vi

prego di non utilizzare mai più davanti a noi termini come: caciara e provocazione, noi siamo qui perché gli anni dicono che abbiamo nel cuore il territorio e continuiamo a farlo. Grazie a tutti e la prego Presidente, mi scuso come ha detto lei dello sfogo la prego Presidente di porre al voto la nostra proposta, la riepilogo: 301.549,37 da destinare sulla struttura di Palese. Grazie a tutti.

Intervento

Scusi, Presidente, ma gli emendamenti da quando in qua non si scrivono e non si mettono agli atti?

Consigliere Piscopo

E glielo scrivo, Consigliera, non è quello che fa la differenza.

Intervento

Stiamo passando la giornata qua. Scrivete e presentateli. Ma glielo devo dire io, Consigliere, che sta sempre a parlare di Regolamenti, di precisioni e di tutte le (voci sovrapposte).

Presidente

Allora, intanto che venga formalizzato l'emendamento, io ho necessità anche di chiarire in maniera, ma l'ho detto già un paio di volte forse qualcuno non l'ha inteso, noi dobbiamo sperare che questi soldi ci siano ancora, visto

che per operazioni di natura diversa abbiamo perso 2 mesi e probabilmente stiamo continuando a perdere tempo. Fermo restando questo perché magari in questi 2 mesi l'Amministrazione ne ha avuto bisogno e li ha utilizzati, io spero che così non sia, fermo restando questo ho spiegato più volte non facciamo finta di non capire, visto che noi facciamo i Consiglieri o comunque siamo in politica e in Amministrazione soprattutto già da tempo, le somme non possono essere destinate se non c'è già uno studio di fattibilità o progetto preliminare depositato, è una regola, non stiamo decidendo noi cosa fare perché io domani mattina potrei dire: "Non c'è un ampliamento progettuale, Consigliere Piscopo", l'ampliamento progettuale si può fare? Certo che si può fare, lei ha perfettamente ragione, ma ha bisogno dei suoi tempi per farlo, non c'è niente al momento su Gioacchino Lovero, quindi se lei destina, ecco perché io ho parlato di provocazione, possiamo usare anche un altro termine se vuole, ma se lei destina una somma a un impianto che non ha una progettazione di che cosa stiamo parlando? Sta dicendo all'Amministrazione Comunale di non destinarla perché tanto non c'è un progetto, non c'è uno studio di fattibilità, non c'è niente.

Sulle altre questioni del San Pio io sono d'accordo che siano tantissime cose da fare, l'ho detto prima, ma ci sono le fonti di finanziamento come il PNRR già inserite, già con una progettazione preliminare, son già lì, sono state depositate, quindi non è che sto dicendo facciamo una cosa

e l'altra non la facciamo perché non ci piace, solo perché ha un altro tipo di sovvenzionamento. Ci sono delle somme nel Piano Triennale che sono già state recuperate, per cui sono già destinate.

Su una cosa sono perfettamente d'accordo abbiamo la necessità di - e questo lo chiedo ad entrambe le Commissioni, ma in particolare alla Commissione Sport - noi abbiamo la necessità di fare il punto della situazione su tutti gli interventi da fare che sono tantissimi, sono molteplici, ma non è colpa nostra, su tutti gli interventi da fare nelle strutture sportive che sono destinate all'Amministrazione Municipale. Abbiamo la necessità di farlo subito facendo fare, sulla scorta delle vostre indicazioni, un computo metrico, un progetto perché voi che fate Amministrazione da tempo sapete che se oggi, adesso, fra un'ora dovesse arrivare il Sindaco Decaro a dire: "Ci sono 100.000 euro da utilizzare sulle strutture sportive", se non c'è nel cassetto un progetto già passato almeno in sede di studio di fattibilità quei soldi non li puoi usare, è un principio generale della contabilità.

Consigliere Piscopo

Un mese ci vuole, Presidente, ce lo insegna.

Presidente

No, non ci vuole un mese.

Consigliere Piscopo

Un mese di tempo per fare (voci sovrapposte).

Presidente

No, non è così perché i progetti... no, non ci vuole un mese perché i progetti, Consigliere Piscopo, ci vuole tempo per farli e se lei st seguendo, come so per certo che sta seguendo la struttura dei Lavori Pubblici, gli Ingegneri della Lavori Pubblici stanno lavorando tutti solo ed esclusivamente sulla modifica delle gare d'appalto e sulla modifica dei progetti già trovati per l'adeguamento dei prezzi stabiliti dalla Regione Puglia per evitare che i PNRR scadano o che ci sia qualcuno da fine ottobre al Governo nazionale che ci riduca le somme dei PNRR già approvati, quindi questa è la situazione in questo momento. In ogni caso, se l'emendamento è pronto passiamo all'emendamento, non vorrei passare alle dichiarazioni di voto senza...

Consigliere Lomoro

Vorrei fare un'integrazione a quello che lei ha appena detto.

Presidente

Prego, Consigliere Lomoro.

Consigliere Lomoro

Cioè lei non dice mai quali sono gli oneri e i doveri, oltre ad ognuno di noi, ma oltre al fatto di chi poi gestisce un campo sportivo. Nel Regolamento quando una società vince un bando ci sono anche i doveri, è chiaro no? Però io non sento mai di parlare dei doveri degli interventi. I doveri sarebbero che leggendo il Regolamento, come abbiamo fatto per quanto riguarda ai campi all'aperto di Torricella che c'erano una serie di situazioni che erano dovuti per la pericolosità dei bambini, quindi non ci sciacquiamo la bocca, erano dovuti ai non doveri che la società gestiva quei campi là, chiaro no? Quindi noi dobbiamo mettere all'attenzione anche i doveri di chi gestisce i campi.

Per quanto riguarda poi il fatto dei campi di San Pio è stata una decisione del Direttore perché il campo si doveva chiudere. Il Direttore si è preso la responsabilità di darla in gestione e sappiamo tutti quanti come rispetto a questo, se ci sono state delle lamentele da qualcuno, questo voglio precisare a lei, è lei che ha riferito a me delle lamentele che ci sono state rispetto alla gestione di queste società che hanno preso San Pio, è chiaro? Tanto per essere chiari., quindi io non ho detto niente di questioni che non fotografano la situazione. Quando dico le cose fotografo la situazione e dico le cose in merito a quello che mi riferisce il Presidente. Grazie.

Direttore

Posso precisare una cosa?

Presidente

Prego, Direttore.

Direttore

Allora, preciso una cosa doverosa: come è stato messo in luce da alcuni interventi di voi Consiglieri gli impianti sportivi svolgono un servizio pubblico, laddove si chiude uno di questi servizi pubblici si commette un reato "interruzione di pubblico servizio", quindi laddove non ci sono i presupposti per cui un concessionario possa continuare la gestione bisogna in qualche modo trovare il modo di farla continuare.

Preciso che la precedente gestione del Palazzetto dello Sport di San Pio è scaduta il 31/12/2020 e in via interinale, in conseguenza dell'emergenza Covid e per far continuare il servizio, comunque stati attribuiti degli affidamenti sotto i 40.000 euro d'urgenza l'uno dal 01/01/2020, al 30/06/2020, e l'altro dal 01/07/2020 al 31/12/2021, al precedente gestore "Sport e Wellness" . Poi come previsto dal Codice degli Appalti che prevede che per gli affidamenti cosiddetti cottimi fiduciari sotto i 40.000 euro ci sia il principio della rotazione è stato affidato a un altro gestore che è "Mar.Lu. Basket" con determinazioni che hanno affidato la gestione dal 01/01/2022 al 30/06/2022 e poi dal 01/07/2022 fino al 31/12/2022. Poi, il problema è

31/12/2022 . Nelle more della gara per l'affidamento del servizio occorre decidere cosa dobbiamo fare oltre il 31/12/2022.

Si tratta di un servizio di pubblica necessità che non può essere interrotto.

Presidente

Grazie, Direttore. È stato depositato un emendamento: il gruppo consiliare di "Italia Popolare" presenta il seguente emendamento: si propone di destinare l'importo di euro 301.549,37 derivante dalle somme dei mutui non movimentati da destinare a interventi di manutenzione - ordinaria non lo possiamo dire, Consiglieri. Posso interlinearlo? - manutenzione straordinaria sulla struttura del campo sportivo Gioacchino Lovero in Palese. Bari, 27/09. Firmano: Michele Piscopo, De Benedictis Antonietta, Lapenna Alessandro.

Prego, Consigliere Piscopo se vuole illustrare l'emendamento.

Consigliere Piscopo

Grazie, Presidente per avermi dato la parola, però credo che l'abbiamo abbondantemente sviscerato e illustrato. Grazie mille.

Presidente



Ci sono dichiarazioni per l'emendamento o possiamo passare alla votazione? Se mi chiedete di essere formale, mo inizio a essere formale. Non ci sono dichiarazioni... mi scusi, Consigliera non l'ho vista. Prego, Consigliera De Benedictis.

Consigliere De Benedictis

Allora, è chiaro che il mio voto sarà favorevole, visto che faccio parte del gruppo.

Volevo puntualizzare sarà favorevole ed è stata fatta questa proposta a prescindere da quello che ha già detto il Capogruppo Piscopo, continuo ad essere convinta di quello che è stato dato come emendamento perché anche in quello che lei ha detto, Presidente, io continuo a riscontrare delle anomalie in quanto lei mi dice che non è possibile portare altri soldi su strutture dove non abbiamo dei progetti di fattibilità, ce li abbiamo a San Pio e come mai dopo avete inserito anche Lovero dove non c'è nulla e purtroppo al mal pensate - a me - il pensiero viene solo perché, Presidente, lei si reca insieme a molti di noi al campo sportivo Lovero per una manifestazione entra per la prima volta in questi spogliatoi che sono in condizioni bruttissime e gravose e non in sicurezza e mentre si mette i pantaloncini, le ripeto quello che man mano ha detto nei giorni che abbiamo avuto delle disquisizioni, lei promette all'interno di quello spogliatoio di far fare degli aggiusti al campo Lovero. Non è la prima volta, Presidente

mi scusi io sono polemica nata pure a casa mia non mi sopportano figuriamoci in politica, non è la prima volta che lei va da qualche parte e promette e quindi è chiaro che adesso ce lo ritroviamo lì che non era destinato a Lovero. L'ha fatto anche quando siamo andati ad una manifestazione dove ha visto dei musicisti bravissimi, ha applaudito e ha promesso delle borse di studio. Lei purtroppo, Presidente io le voglio un gran bene non ho nulla... però, lei promette per i fatti suoi, lei purtroppo ho la sensazione che non ha visto quante altre persone ci sono qui insieme a lei. E quindi, se lei mi dice "progetti di fattibilità" a Lovero non c'è il progetto di fattibilità, bisogna farlo, al di fuori se non vogliamo andare a dare quel contentino per lo spogliatoio perché lì c'è una situazione grave, gli spalti sono in fase di caduta, hanno sotto dei pilastri che mantengono... qualche volta se lì ci va più gente crollano, questioni di sicurezza. Sì, io sono andata a vedere, quindi è per questo che io voto favorevole a questo emendamento. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliera De Benedictis. Ho promesso a me stesso che avrei fatto qualcosa per ripristinare gli spogliatoi? Sì, assolutamente sì. Fa parte delle mie funzioni, sono il Presidente del Municipio, sennò che sto a fare qua se non riesco a intervenire sulle cose che non vanno nel territorio. Poi è chiaro che vanno sottoposte al Consiglio

che è sovrano, ma ho diciamo... no, sto rispondendo, non è una dichiarazione, sto rispondendo alla Consigliera De Benedictis, quel giorno dissi: "Qua dobbiamo fare qualcosa". Ho promesso a me stesso, ma fa parte del mio, non do nessun contentino, fa parte del mio ruolo e non è vero che non c'è lo studio di fattibilità perché nel precedente Consiglio Municipale furono chieste la riqualificazione degli spogliatoi e quindi lo studio c'è già. Solo degli spogliatoi, del resto del campo non c'è.

In ogni caso, passiamo alla votazione sull'emendamento. Rispettiamo le regole, visto che mi è stato più volte sollecitato.

Direttore

Allora:

Presidente Vincenzo Brandi, contrario.

Consigliere Cesare Rizzo, assente.

Consigliere Nicola Chieppa, contrario.

Consigliere Nicola De Gennaro, contrario.

Consigliere Vincenzo Lomoro, astenuto.

Consigliere Angela Noviello, contraria.

Consigliere Antonio De Stasio, contrario.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, favorevole.

Consigliere Michele Piscopo, favorevole.

Consigliere Antonietta De Benedictis, favorevole.

Consigliere Teresa Valerio, contraria.

Do atto che l'emendamento è respinto.

Passo la parola al Presidente.

Presidente

Grazie, Direttore. Dichiarazioni di voto sulla delibera ovviamente definitiva. Non ce ne sono, prego Direttore per la votazione della delibera.

Direttore

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, assente.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, contrario.

Consigliere Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, contrario.

Consigliere Michele Piscopo, contrario.

Consigliere Antonietta De Benedictis, contrario.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Do atto che la deliberazione è approvata a maggioranza.

Passiamo all'immediata esecutività:

Presidente Vincenzo Brandi, favorevole.

Consigliere Cesare Rizzo, assente.

Consigliere Nicola Chieppa, favorevole.

Consigliere Nicola De Gennaro, favorevole.

Consigliere Vincenzo Lomoro, contrario.

Consigliere Angela Noviello, favorevole.

Consigliere Antonio De Stasio, favorevole.

Consigliere Alessandro Francesco Lapenna, contrario.

Consigliere Michele Piscopo, contrario.

Consigliere Antonietta De Benedictis, contrario.

Consigliere Teresa Valerio, favorevole.

Do atto che a maggioranza passa l'immediata esecutività della delibera.

Cedo la parola al Presidente per il successivo argomento all'Ordine del Giorno.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Vincenzo Brandi

IL DIRIGENTE  
F.to Nicola Ferrara

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 10/10/2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Nicola Ferrara

Bari, 10/10/2022

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 10/10/2022 al 24/10/2022.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>